

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI BENI COMUNALI
CONCEDIBILI IN USO TEMPORANEO E CONTINUATIVO A SOGGETTI
DIVERSI DAL COMUNE DI VIVARO ROMANO

(approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 30/09/2011 e
modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 20/03/2018)

L'Amministrazione Comunale, con il presente atto, intende regolamentare l'utilizzo dei Beni Comunali concedibili in uso temporaneo e continuativo, a titolo oneroso, al fine di concorrere alle spese di manutenzione e nello spirito di un contenimento dei costi.

Art. 1

L'Amministrazione Comunale potrà cedere in uso temporaneo i seguenti beni immobili:

- Locali ex Scuola materna via dei Piani
- Locali ex Asilo via Riccardo Di Pietro
- Castello Borghese
- Biblioteca
- Impianti sportivi
- Ogni altro immobile di proprietà comunale compatibile con l'uso temporaneo

Art. 2

L'Amministrazione Comunale potrà cedere in uso continuativo i seguenti beni immobili:

- Locali palazzina Ambulatorio
- Locali presso Casa per ferie
- Locali presso la Residenza comunale
- Locali sottostanti la Piazza nuova e locale della cabina Telecom
- Ogni altro immobile di proprietà comunale compatibile con l'uso continuativo

Art.3

Soggetti legittimati a richiedere in uso i suddetti Beni Comunali

- Associazioni a carattere benefico e sociale
- Associazioni e Comitati di cittadini
- Società pubbliche o private per riunioni
- Associazioni culturali, scientifiche e sportive
- Pubbliche Amministrazioni
- Altri Enti
- Partiti e Movimenti politici
- Privati

Art. 4

Modalità di concessione ed utilizzo generali

a) Il soggetto interessato all'utilizzo dei Beni Comunali dovrà presentare richiesta all'Amministrazione Comunale su appositi moduli presso gli uffici comunali preposti almeno cinque giorni prima della data del giorno d'uso, specificando il genere di utilizzo e indicando il giorno e l'ora dell'avvenimento; non saranno tenute in considerazione le semplici richieste verbali pervenute in via esclusivamente informale al personale comunale o agli amministratori.

b) Il richiedente sarà responsabile a tutti gli effetti dell'utilizzo e dello stato dei beni e degli immobili, e non potrà in alcun caso affittare i locali per conto terzi. Lo stesso dovrà effettuare il versamento della quota d'affitto, da esibire per il ritiro dell'autorizzazione e delle chiavi, presso gli uffici comunali preposti; si preoccuperà di verificare personalmente ed insieme al personale dipendente del Comune, tramite sopralluogo preliminare, lo stato dei locali che intende affittare, segnalando tempestivamente - ed in tempo utile per dare modo all'Amministrazione di prendere i dovuti provvedimenti - eventuali problemi riscontrati; dovrà garantire un comportamento corretto di tutti i partecipanti e risarcire eventuali danni arrecati; rispettare gli orari, soprattutto in relazione al volume degli impianti di stereofonia eventualmente utilizzati, che dovranno essere spenti entro la mezzanotte, con possibilità di deroga alle ore 01.00, in tutti i locali concessi in uso; dovrà infine effettuare la riconsegna delle chiavi entro le ventiquattro ore successive all'uso.

c) Al momento del prelievo delle chiavi, il richiedente sarà tenuto, inoltre, a depositare presso l'ufficio di Ragioneria un deposito cauzionale in contanti pari a €. 150,00 ritirando in cambio regolare ricevuta. La somma cautelativa sarà restituita a fronte della riconsegna delle chiavi, unitamente alla ricevuta suddetta e comunque solo in seguito ad un secondo sopralluogo; sarà invece trattenuta qualora dalla verifica venissero riscontrati danni o problemi non preventivamente riportati nella scheda di cui al punto *b*. Qualora l'importo dei danni fosse di entità superiore, l'Amministrazione si riserva di chiedere ulteriore risarcimento. L'Amministrazione Comunale si riserva inoltre di non concedere più i locali ai soggetti che non si atterrano a quanto stabilito sopra. Le pulizie dei locali sono a carico del richiedente; sarà altresì sua cura portare via dai locali affittati tutta l'immondizia prodotta: è espressamente vietato lasciare per giorni i sacchi di rifiuti in loco. Ogni richiedente dovrà firmare per accettazione una copia dell'autorizzazione rilasciata contenente le prescrizioni del Regolamento. Per motivi eccezionali, l'Amministrazione Comunale può autorizzare l'uso dei beni compresi nel presente Regolamento anche in deroga a quanto in esso stabilito, previo provvedimento motivato attestante l'eccezionalità della richiesta e ferme restando comunque le modalità di concessione ed utilizzo generali. Le suddette quote di affitto dei locali sono suscettibili di adeguamento annuale all'indice Istat.

Art. 5

Utilizzo dei locali ex scuola materna via dei Piani

I locali sono dotati di attrezzatura di base per il ristoro, utilizzabile per servizi di catering ed eventualmente per la preparazione dei cibi. L'uso dei locali può essere concesso per la realizzazione di banchetti, feste private e/o pubbliche, manifestazioni legate alla gastronomia. La quota a titolo di affitto è stabilita in €. 80,00. Per ciò che riguarda l'esclusivo utilizzo dei locali e delle cucine da parte delle Associazioni con sede sociale in Vivaro Romano che promuovono lo sviluppo del paese in occasione di sagre o manifestazioni culturali o folcloristiche, non si richiede canone di locazione, ferme restando le regole di cui al punto *c* dell'art. 4 del presente Regolamento.

Art. 6

Utilizzo dei locali ex Asilo via Riccardo Di Pietro

I locali possono essere concessi per la realizzazione di feste private e/o pubbliche. La quota a titolo di affitto è stabilita in €. 30,00.

Art. 7

Utilizzo del Castello Borghese

L'uso della corte potrà essere concesso per la realizzazione di mostre, concerti, convegni, spettacoli e simposi, servizi fotografici, feste private o pubbliche, banchetti o cerimonie, ferme restando le norme orarie di cui al punto *b*, e quelle della pulizia di cui al punto *c* dell'art. 4 del presente regolamento. L'Amministrazione si riserva, caso per caso, di accertare la natura della richiesta relativa all'utilizzo e di stabilire, conseguentemente, la quota d'affitto.

Art. 8

Utilizzo della Biblioteca Comunale

La Biblioteca può essere richiesta per l'organizzazione di eventi culturali e a scopo didattico. Il materiale utilizzabile in tale sede nelle occasioni in cui la sala è concessa, è esclusivamente composto di tavoli e sedie, per un totale di 50 posti.

Art. 9

Utilizzo degli impianti sportivi

L'impianto sportivo di Vivaro Romano dispone di prato in erba, spogliatoi, servizi igienici, illuminazione. Può essere utilizzato sia in orario diurno che in notturna. L'Amministrazione si riserva di stabilire, a seconda del tipo di richiesta (partite, allenamenti, campionati) e del numero di atleti coinvolti, la quota di locazione.

Art. 10

Concessione a titolo continuativo dei locali siti nella palazzina Ambulatorio e presso la Casa per Ferie ad Associazioni che promuovono lo sviluppo del paese

Per quanto attiene la concessione a titolo continuativo dei locali siti nella palazzina Ambulatorio e presso la Casa per ferie alle Associazioni che promuovono lo sviluppo

del paese, l'Amministrazione comunale, al fine di contenere i costi, richiede unicamente la quota relativa al consumo di acqua e luce, corrispondente a €. 150,00 annue.

Art. 11

Concessione a titolo continuativo del locale posto al pianterreno della Residenza Comunale

Per quanto attiene la concessione a titolo continuativo del locale sito al pianterreno della Residenza Comunale, con entrata su via della Paglia, oggi in uso all'Ente Università Agraria, l'Amministrazione comunale stabilisce che si versi, quale contributo per le spese di gas, luce e immondizia e utilizzo del locale stesso, una quota annuale di €. 500,00.

Art. 12

Concessione a titolo continuativo di locali della palazzina Ambulatorio a esercenti di attività che si configurano come professionali

Per ciò che riguarda la concessione a titolo continuativo di locali della palazzina Ambulatorio a esercenti di attività che si configurano come professionali (farmacia, studio medico e altri), all'Amministrazione comunale è fatto obbligo di non concedere immobili a titolo di gratuità: ma, considerati lo stato di disagio per raggiungere il paese e la realtà demografica, il contributo è stabilito in €. 50,00 mensili. Per ciò che riguarda le utenze, sarà cura dell'Amministrazione comunale stabilirne le modalità di pagamento, di voltura ecc.

Art. 13

Concessione a titolo continuativo dei locali sottostanti la Piazza Nuova e locale cabina Telecom

Per ciò che attiene la concessione a titolo continuativo dei locali sottostanti la Piazza Nuova e il locale della cabina Telecom, le condizioni economiche e tecniche sono stabilite dai rispettivi contratti di locazione e comodato d'uso, compatibilmente con la normativa vigente.

Art. 14

Il presente regolamento entrerà in vigore ad approvazione avvenuta, previa relativa deliberazione, in sede di consiglio comunale.